

Economia nella "Granda", Confindustria: gli ordini crescono, bene produzione e occupazione

CISL DI CUNEO: «NON SIAMO ANCORA FUORI DALLA CRISI. NEL MONREGALESE BUONA CRESCITA DELL'IMPIEGO»



Gli esponenti di Confindustria Cuneo: Angaramo (Centro Studi), il direttore Cirio e il presidente Gola

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA - Cisl di Cuneo: «Non siamo ancora fuori dalla crisi»

Economia nella "Granda", Confindustria: gli ordini crescono, bene produzione e occupazione

Sono 17 mila persone censite, alla ricerca di occupazione alla fine del 2017, dato ufficiale dell'Osservatorio regionale del Piemonte. E l'area del Monregalese è quella cresciuta di più dal punto di vista del numero di assunzioni nell'ultimo anno». Secondo Confindustria, il a spingere verso l'alto il "sentiment" delle aziende è il mercato interno, si rafforza la fiducia sull'occupazione e diminuisce la cassa integrazione. A livello settoriale, le indicazioni più favorevoli provengono dalla metalmeccanica e dall'alimentare. Bene i manifatturieri vari. Previsioni più positive rispetto allo scorso trimestre per la chimica-gomma-plastica, si consolida il clima di cauta fiducia nella grafica-stampa-editoria. In ritardo l'edilizia. Ha completato l'analisi il commento dei consuntivi 2017: sia per il manifatturiero che per i servizi, l'anno ha mostrato un bilancio favorevole.

I DATI

«I numeri dicono che siamo di fronte ad un quadro favorevole e che stiamo andando nella giusta direzione - commenta il presidente di Confindustria Cuneo, Mauro Gola -. Gli indicatori infondono fiducia: nel cuneese la manifattura è tornata a fare la parte del leone con un saldo sugli ordini che si è impennato grazie alla ripresa dei consumi interni. Bene l'occupazione: se nel primo trimestre era emersa una situazione di stallo, ora il saldo sale di 12 punti percentuali". Il direttore di Confindustria Cuneo Giuliana Cirio ha aggiunto: "Un secondo trimestre che rilancia le attese di inizio

anno. Tutti gli indicatori di previsione si consolidano su valori decisamente positivi, rafforzando la convinzione di aver finalmente imboccato una ripresa di tipo strutturale. Rallenta di poco l'export: è il rilancio del mercato interno a trainare la Granda in questa fase. Confortano le attese sull'occupazione, a conferma che il trend di crescita, osservato su produzione e ordini negli ultimi trimestri, sta dando i primi risultati". Alcuni dati: le attese sugli ordini subiscono un forte impulso e salgono a +19,8%, recuperando quasi 19 punti rispetto al +1,2% di dicembre, spingendo le previsioni sulla produzione al +20,8% (-0,6% nel primo trimestre). Passano da +9% a +6,7% le attese sull'export.

CISL CUNEO: «PREVALENZA DI CONTRATTI DI BREVE DURATA»

Ancora Campana, sui numeri: «Le statistiche dipende da che angolo le guardi. Segnali di miglioramento dell'economia provinciale è vero, ci sono. C'è la crescita in alcuni settori strategici come turismo e accoglienza turistica, così come agricoltura e manifattura. Sono segnali importanti per le esportazioni, vuol dire che le imprese sono cresciute sui mercati internazionali. I segnali di miglioramento non hanno ancora dato segnali stabili sull'occupazione: si tratta di contratti flessibili, di breve durata. C'è ancora distanza tra le competenze richieste dalle imprese e chi cerca lavoro, c'è un problema di incongruità in questo senso sul territorio».